



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E LA QUALITÀ DELLO SVILUPPO

DIVISIONE IV – QUALITÀ DELLO SVILUPPO

[REDACTED]

OGGETTO: VERIFICA DI OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI E CONTROLLI AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ART. 4 DEL DECRETO N. 345 DEL 18 DICEMBRE 2018 DI APPROVAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI DI CONTENIMENTO ED ABBATTIMENTO DEL RUMORE (PCAR) DELL'AEROPORTO G.B. PASTINE DI CIAMPINO. TRASMISSIONE RELAZIONE ARPA LAZIO RELATIVA ALLA SCUOLA AXEL DI CIAMPINO PROT. N. 50992 DEL 30/07/2021. – RICHIESTA DI PARERE IN MERITO ALLA PRESCRIZIONE 9.
RISCONTRO.

Con nota prot. 774505 del 29/09/2021, acquisita con prot. 104917/MATTM del 30/09/2021, codesta Amministrazione, facendo seguito alla nota dell'ARPA Lazio prot. 50992 del 30/07/2021, fornita alla Scrivente in allegato alla succitata nota, ha formulato una richiesta di parere in riferimento alla prescrizione n. 9 dell'allegato A del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 18 dicembre 2018, n. 345, con particolare riferimento ai requisiti acustici passivi che gli edifici scolastici devono rispettare ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 1997.

Tale richiesta trova fondamento dalla previsione contenuta nel progetto esecutivo degli interventi di risanamento della Scuola Axel di Ciampino, secondo la quale, citando la richiamata relazione dell'ARPA Lazio, lo stesso *“non prevede il raggiungimento dell'isolamento acustico di facciata, pari a 48 dB per tutti gli ambienti dell'edificio scolastico secondo quanto previsto dal DPCM*

ID Utente: 13186
ID Documento: CreSS_04-Set_06-13186_2021-0158
Data stesura: 25/10/2021

✓ Resp.Set: Guastadisegni E.
Ufficio: CreSS_04-Set_06
Data: 25/10/2021

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

5/12/97". Il progettista, infatti, si rifà ad una nota dell'Università di Roma Sapienza del 16 dicembre 2019, non agli atti della Scrivente, nella quale, sempre citando la relazione dell'Agenzia, l'Università *"esprime il parere che per l'ottemperanza alla prescrizione del MATTM di cui al punto 9 del D.M. 345/18, si possa intervenire sulle facciate degli edifici scolastici graduando l'intervento in funzione della destinazione d'uso dell'ambiente interessato. In definitiva, fermo restando il valore di 48 dB per il potere fonoisolante di facciata delle aule scolastiche, la nota citata conclude che gli obiettivi di risanamento per la scuola in oggetto, possano variare da 35-40 dB per locali di passaggio, corridoi, bagni, locali di servizio, ecc., a 42 dB per gli ambienti dell'amministrazione (Categoria B del DPCM 5/12/97) e per la palestra e la mensa (Categoria F del DPCM 5/12/97)."*

Va innanzitutto osservato che nella norma di riferimento vigente, vale a dire il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 1997, non sono rinvenibili disposizioni circa edifici a "destinazione mista" ai fini della determinazione dei relativi requisiti acustici passivi indicati nella Tabella B del decreto stesso o, comunque, indicazioni in merito all'applicazione di requisiti acustici differenziati in base alla destinazione d'uso dei diversi ambienti di una stessa unità immobiliare, quale quella in esame.

Va, inoltre, ribadito quanto correttamente affermato da codesta Regione in merito alla non titolarità di un'Università nel formulare un'interpretazione vincolante di una norma giuridica, atteso che un'interpretazione autentica e vincolante può provenire unicamente dallo stesso legislatore; nel caso di specie il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 1997 fu proposto dall'allora Ministro dell'Ambiente.

Tutto ciò premesso, è parere della Scrivente che, fatti salvi gli ambienti nei quali non è prevista una permanenza prolungata di persone, quali ad esempio locali tecnici, corridoi e servizi igienici, ad un edificio scolastico vanno applicati i limiti indicati nella Tabella B del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 1997 relativamente alla Categoria E *"edifici adibiti ad attività scolastiche a tutti i livelli e assimilabili"*, indipendentemente dalla funzione alla quale sono adibiti i singoli ambienti.

Alla luce di quanto sopra esposto, si invita la Regione Lazio a portare a compimento la verifica di ottemperanza della prescrizione 9 del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 18 dicembre 2018, n. 345 come previsto dall'articolo 4, comma 2 dello stesso decreto, al fine di permettere alla Scrivente di porre in essere eventuali conseguenti azioni di competenza.

Il Dirigente

Paolo Cagnoli

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)